

TELEMEDICINA

Benevento, telemedicina a misura d'uomo

Una soluzione innovativa ad elevato tasso tecnologico per il monitoraggio sanitario e sociosanitario di pazienti anziani o disabili implementato con soluzioni studiate per un accesso facilitato, paragonabile all'utilizzo del telecomando della televisione, assistenza domiciliare a pazienti anziani e disabili, un modello di servizi avanzati nel campo della telemedicina. Sono questi gli obiettivi del servizio di telemedicina realizzato dalla cooperativa sociale Presidium di Circello, in provincia di Benevento. Il progetto è stato realizzato da Presidium con la consulenza di Prowisys Sc, società

costituita da giovani imprenditori di Benevento che offre consulenza strategica e tecnologica alle imprese e di Telsey Spa con sede centrale a Treviso (e una sede anche San Giorgio del Sannio), leader mondiale nella progettazione e realizzazione di Access Gateway e IP Video-station, nonché altre soluzioni per l'accesso e l'uso di comunicazione multimediale a banda larga. Il progetto di telemedicina è stato illustrato nel corso della tavola rotonda con Francesco Saverio Maiorano, Alfio Corbo, Antonio Furno, Alessio Cavuoto, Luigi Iannelli, Pietro Meola, Carlo Petriella.

“Possiamo affermare di aver realizzato, con la collaborazione di un'azienda leader nel settore e un gruppo di giovani ingegneri di Benevento - spiega il presidente della Presidium, Francesco Saverio Maiorano - un progetto per la teleassistenza ed in particolare modo per la telecardiologia, la videosorveglianza, la telespirometria e la telediabetologia sul territorio che nessuna azienda sanitaria pubblica del territorio è stata finora in grado di realizzare”. Un risultato che arriva dopo che per alcuni anni la Presidium ha effettuato, con l'ausilio dei medici di famiglia, il controllo cardiologico a distanza grazie e tracciati Ecg transtelefonici. Un sistema che ha già consentito di salvare molte vite come emerge dalla testimonianza di Pietro Meola, medico di base, specialista in Geriatria e Gerontologia che lavora al fianco

di Presidium da molti anni. Grazie al nuovo centro servizi sarà possibile monitorare con frequenza prefissata i parametri clinici e lo stato di salute di persone sole, disabili, anziani autonomamente rilevabili con l'utilizzo di apparecchi biomedicali attrezzati a domicilio. Un operatore tramite una semplice videochiamata potrà dare risposte in tempo reale o allertare l'intervento di un medico o del 118. Il progetto sarà completato entro un paio di mesi, ma la sperimentazione parte subito su 20 pazienti residenti nel comprensorio dell'Alto Tammaro.

A tutti i servizi che offre la Presidium si può accedere mediante un normale decoder (set box) che viene collegato al televisore di casa. Una volta installato il decoder si può accedere a tre tipologie di servizi: canali digitali, video telefonia con la

possibilità di effettuare una videochiamata e contattare il centro servizi ed infine la telemedicina.

“Un utilizzo a 360 gradi - spiegano Antonio Furno e Alfio Corbo, ingegneri della Prowisys - che permette, tra l'altro, la misurazione della pressione arteriosa, l'elettrocardiogramma, l'accesso alle analisi ed alle cartelle cliniche”. La collaborazione con Presidium nella realizzazione del progetto di telemedicina risale al 2007. Sin dall'inizio la scelta di Maiorano e di Presidium è stata di dare una connotazione etica al progetto per configurare un vantaggio concreto per l'utente finale e fornire soluzioni di facile utilizzo alternative ai processi di accesso ai servizi sanitari pubblici e per dare risposte ai disagi dovuti dalla distanza dei comuni delle Province dalle strutture ospedaliere e del territorio.

Il chi è di Presidium

Il chi è di Presidium

Presidium è una società cooperativa sociale ben radicata sul territorio beneventano e dell'Alto Tammaro e offre da tempo un servizio di monitoraggio cardiologico effettuando Elettrocardiogrammi a 12 derivazioni.

A Circello presso la sede della cooperativa

opera il centro servizi che gestisce e coordina le attività degli operatori periferici.

L'obiettivo della Presidium è di promuovere e sviluppare le azioni necessarie, attraverso sistemi telematico informativi integrati, per migliorare l'assistenza medico sociale, lo stato della salute e la qualità della vita dei cittadini.

I servizi offerti

- Monitoraggio domiciliare 24 ore su 24
- Visione dei referti, della cartella clinica e della terapia medica
- Video-chiamate con il Centro Servizi per l'assistenza nelle misurazione dei parametri

- fisiologici
- Refertazione degli esami svolti
- Pianificazione delle visite.
- Allarmistica di base
- digitale terrestre free on air

ISTITUTO PASCALE

La responsabilità civile e penale del medico

È dedicato alla responsabilità del medico di direzione sanitaria e agli aspetti civili e penali che attengono alla professione del medico dirigente il corso di aggiornamento promosso dalla sezione campana della Società italiana di igiene che inizia domani a Napoli all'Istituto Pascale. Le altre date del programma scientifico sono il 26 settembre a Caserta e il 28 novembre a Salerno. Il coordinamento degli eventi è affidato a Lorenzo Labate, a capo del pool ispettivo centrale sanitario e sociosanitario della regione Campania e a Graziano Olivieri, direttore sanitario dell'Istituto Pascale. Entrambi sono anche i responsabili di un gruppo di lavoro costituito da Maria Triassi in seno alla Siti con lo scopo di approfondire i temi della direzione degli ospedali, del governo clinico e del raggiungimento e rispetto dei livelli di assistenza sul territorio delle aziende sanitarie locali. Il primo appuntamento scientifico, promosso dal neonato gruppo di lavoro, è centrato dunque sul tema della responsabilità del medico di direzione sanitaria e sugli aspetti civili e penali della professione. “Il corso - spiega Labate - affronterà oltre agli aspetti più tradizionali dei compiti del medico di direzione, anche quelli relativi al Governo clinico, al risk management e ai più moderni e attuali strumenti dell'Igiene e organizzazione sanitaria”. Un corso aperto ai medici igienisti ospedalieri e territoriali iscritti alla Siti, nell'ottica delle necessità d'integrazione ospedale-territorio ai fini dei percorsi assistenziali. L'iniziativa sindacale, coordinata dalla professoressa Maria Triassi, è condotta in seno alla Fesmed, la Federazione nazionale sindacale medica.